ANNO XXXVI — Martedì, 17 Luglio 1883, — NUM. 198.

L'OPINIONE

Giornale politico

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Mese	Trim.	Sem.	Anno
Provincie del Regno	» 3	» 8	» 16	» 30
Stati d'Europa e l'Egitto	» 4	» 10	» 20	» 36
Stati dell'America settent.	» 5	» 13	» 24	» 46
America meridionale	» 6	» 15	» 30	» 58
Indie, Cina, Chili, Australia	» 8	» 20	» 38	» 72
Turchia, Grecia, Paesi Bassi	» 7	» 18	» 34	» 66

Un numero separato in tutto il Regno cent. 10.
Un numero arretrato cent. 20. — Per Roma 10.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche e le feste nazionali.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, p. p. - Nelle Provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. - A Londra, 6, L. Dauné e C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti. - L'Amministrazione non risponde dell'importo d'abbonamenti spediti con lettera, soltanto affrancata.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all' Agenzia d'Annunzi dell'**Opinione**, via del Seminario, 87, p. p. Roma. - Rappresentante per Parigi e Londra G. L. Dauné e C.ie "Reichsorg-Montmartre, 31 bis. Parigi.

Roma, 16 Luglio.

BOLLETTINO POLITICO

Un certo incidente è sopraggiunto da ieri a turbare l'allegrezza dei Natali che le due sorelle latine si stanno festeggiando a vicenda. Un vapore mercantile inglese di quelli che fanno il servizio del Mediterraneo, investì, per disgrazia o per imperizia di un vapore francese a Tarragona impedita la partenza del piroscafo francese, che dovette rimanere in quel porto. Domandarono i giornali per lasciar sbarcare il loro reclamazione la valigia postale ed altro ancora. Il vapore andò a Barcellona a prendere ed il carico all'ufficio postale. Questo procedere dell'amministrazione di San Pietro, il quale poi è sempre uno di quegli incidenti nei dispacci non giustificato, e dà motivo alle sinistre dichiarazioni amichevoli alleghiberre, fatte dal signor Ferry al corrispondente della *Standard* - Questi fatti contribuiscono ad esacerbare il linguaggio dei giornali dei due paesi ed a rendere molto più difficile il ristabilimento di cordiali relazioni fra essi. Non c'è dubbio che ciò sia nell'interesse della pace, quanto assai serbi rancore la memoria d'Oltre Manica per la presa di Tunisi.

Intanto, a scoppiare un conflitto tra Ferry e Salisbury, fra il conte Vejdovsky, presidente della Diata, ed il barone Kallay, governatore generale, non ci vuole la maggioranza croata.

Il generale barone Joannovich è ritirato, qualche tempo fa, una lettera in cui diceva che la Bosnia doveva essere considerata come un ufficiale dell'amministrazione, e che la lingua croata avesse impiegata che nei casi

Questa circolare irritò i quali fecero a Vienna de' passi, e che di chiamare che il barone di Kallay venisse assistito da un deputato, il signor Klaic. Questi passi furono infruttuosi. Nella seduta di martedì il signor Klaic presentò la seguente mozione - La Dieta esprima il voto che il comando del corpo militare e dell'alta amministrazione in una sola persona debba cessare che la Dalmazia, come gli altri paesi della monarchia, sia amministrata da un governo generale non militare permanente e incaricato questo voto al presidente del ministero e alla Dieta, avendo dichiarato questa proposta come ammissibile e non avendo consentito alla chiusura, la maggioranza abbandonò la sala delle sedute, lasciando così i deputati croati padroni del campo. Ma, nonostante questo, agio che la Dieta, non ha fatto molte robusta nella

---

APPENDICE

Paolo Vilbur

ROMANZO

DI H. DI SCHÖNAU

Va, Paolo, Maddalena aggiunse: noi siamo troppo scettici stesero; lasciamo passare ad entrambi ogni cosa transitoria, per riparlarci domani: il riposo notturno ci farà vedere le cose più serenamente.

Si levarono osservati silenziosamente; e ad un tratto ripresa a discorrere con strana tranquillità.

— Perdonami, Maddalena, egli disse, se ho spaventata col mio contegno. Tu mi conosci; forse una più lunga riflessione mi disporrà favorevolmente ai miei desideri. Sì, assai lieto, non mi rimane che pregarti, concedimi soltanto di non vederti una mezz'ora vicino a te; ho bisogno di tre parole ogni giorno, e specialmente sopra di me... come mi vuoi sola potessi già sempre sentirle nel mio cuore. Ah, non vedi che ardisse conducendole ad una ad una, e prendendo poco vicino a lei, che io comprendevo i pensieri momentanei della regina di fole?

---

riuscita degli sforzi del sig. Segesta per riavvicinarsi alla democrazia. Egli ne ha così poco assegnatamente, che non calò ai suoi colleghi la speranza di vedere la repubblica trionfare della monarchia ed i conservatori stessi unirsi alla prima. — Il signor Segesta non trascurò una sua occasione di affermare le sue convinzioni monarchiche. Egli dichiarò perfino, che se tutti gli spagnuoli comprendessero la libertà tanto male come la comprendeva il sig. Castelar, non vi sarebbe volontieri alle sua nazionalità. — Questa parola solleverà vivo protesto ed un grande tumulto, dopo di che la seduta venne sciolta senza che si procedesse ad un voto.

LE ELEZIONI

I risultati delle elezioni parziali non sono tali, in complesso, da sconfortarci per quanto riguarda il colore politico dei nuovi eletti. I radicali vincono un seggio, ma le condizioni dei partiti nella Camera rimangono immutate. Ciò ch'è avvenuto, però, dimostra sempre più che del suffragio allargato, le divisioni fra i vari gruppi del gran partito liberale che vuole il rispetto alle istituzioni, non hanno ragione di esistere e tornano a profitto unicamente dei radicali, i quali sarebbero sempre in facilmente battuti se i liberali moderati fossero uniti, compatti e sovratutto diligenti alle elezioni.

Ma invece anche questa volta il numero dei votanti è stato scarsissimo relativamente agl'inscritti. La stagione propizia ai villeggiature e la sovrabbia frequenza delle elezioni valgono a spiegare in parte questo fatto, non a scusarlo. Coloro che si lagnano del response delle urne, sono poi a primi a starne lontani. La verità è che, all'infuori delle quali che più si fanno notare per la loro negligenza. Bisogna aver il coraggio di dirlo, perchè le cose è per sè stesse deplorevole e il danno ai pubblici interessi vieppiù preoccupanti delle persone che avrebbero maggiormente il dovere di tutelarli e che invece non sanno sacrificare ad essi una gita di piacere.

In molti colleghi, gli elettori hanno confermato il mandato ai loro antichi deputati sorteggiati, senza punto curarsi della legge sulle incompatibilità. Contro questo fatto non è vero pubblicato, e la Camera a novembre non potrà e meno di preoccuparsi di questa chiara manifestazione del corpo elettorale. Un provvedimento legislativo ci pare non solo necessario, ma urgente.

Riserrandoci di ritornare a miglior agio su questi argomenti, oggi abbiamo l'obbligo di esaminare più particolarmente i risultati delle elezione di Roma.

Fra gli elettori sorteggiati in Roma meritano una speciale menzione. Su oltre 24 mila inscritti si recarono a votare circa sei mila, meno del terzo! Le maggiore parte non si erano allontanati di molto dalla capitale, stavano tranquillamente a Palo, a Civitavecchia, a Frascati, a Tivoli. Avevano magari firmato qualche pomposo manifesto elettorale in favore del candidato del loro cuore e avevano anche preso parte attiva al dibattito dell'amicizia, se vi erano assenti prima di votare! Conosciamo qualche elettore che dopo essersi esaltato nelle notte del sabato alla domenica, a tappezzare di manifesti la vie della città, la mattina della domenica, all'alba tutto lieto dalle sue gloriose gesta notturne, prese il treno per recarsi a passare la giornata in riva al mare!

Avremo dunque il ballottaggio fra Cesare Orsini e Ricciotti Garibaldi. Gli elettori del Gatti, beati loro, andranno a cercare il fresco, quelli dell'Arbib, i quali, rimanendo a mettere in campagna un migliaio di voti. Sono inutili i commenti e sarebbero ridicole le recriminazioni.

Cesare Orsini, il cui nome simboleggia l'Esposizione universale, e che con questo solo titolo si era presentato agli elettori, è stato posto più di 2000 voti. Se si dovesse ragionare come hanno ragionato ne' giorni scorsi i fautori della sua candidatura, converrebbe dire che dei 24 mila elettori romani, soltanto duemila e seicento vogliono l'Esposizione, e gli altri o non la vogliono, o non se ne curano, o non hanno alcuna fiducia che l'Orsini riesca nel proprio intento. Veramente, se fossimo nei paesi dell'Oriente, questo sarebbe senza dubbio il ragionamento più esteramente e rinunziare alla candidatura.

Con quale autorità potrà patrocinare la causa dell'Esposizione davanti alla Camera quel deputato che su venticinque mila elettori non ne ha trovato che duemila seicento pronti ad affermare con lui quel concetto? E si pretenderà che, dopo una dimostrazione di questa fatta dai romani, all'apposito dell'Esposizione, il governo s'impegni per cinquanta o sessanta milioni!

Non intemo all'Esposizione ci stanno tenuti sempre in una grande riserva, per non dire ostilità, un po' tutti i circoli internazionisti si ha da fare in Italia, la sua sede non possa essere altrove che a Roma. Ma sul modo, sul tempo, sulla opportunità abbiamo dei dubbi, e indugiamo di serbare libero il nostro giudizio. E sovratutto ritenniamo che la elezione dell'Orsini, ne le condizioni da noi accennate, sarà più facilmente favorevole alla causa dell'Esposizione. Il numero degli elettori, nel presente caso, fa riscontro alla meschina cifra delle sottoscrizioni.

Ma ormai l'ora ha parlato, e non è in potere nostro di mutarla in risposta. Soltanto vogliamo dire, che dei due candidati in ballottaggio noi non possiamo raccomandare nè l'uno nè l'altro ai nostri amici. Non vogliamo nè spoggiare candidature, nè dalle quali, per molte ragioni, non siamo persuasi, nè alimentare illusioni che saranno ben presto seguite da dolorosi disingannni.

Dall'anno, ammi. Ventilli riceviamo una serie di lettere che di buon grado pubblichiamo:

Signor Marchese riverito,

Roma, 15 luglio 1883.

Come *Sul conto di Petrarca* scrivevo all'amico G. Dina pubblicò nel 1878 le tre mie lettere, varrebbe, s.g. Marchese, nella *l'Opinione* accogliere ora queste quattro sulla giustizia amministrativa che, secondo me, si rende alla rovescia (

Il cavaliere era congedato. Si pose sconcerto un tal quale smarrimento nel suo sguardo e nella sua persona, che contrastava stranamente colla sua compostezza abituale, allorchè si getti contro sembianze nella carrozza che l'aspettava appiè della scala e d'ove condusse di un cambio, ove, giunto appena, ebbe ad apprendere che il suo guardacaccia era stato trovato ferito nel bosco, senza potervo indovinare intento la cagione.

Giuditta sedeva inerte nella sua stanza allorchè il rumore di una carrozza che arrivava la scosse. Con passo stanco si avviò alla finestra; vide il merlo balzare dal legno e salire la scala.

Tremò ch'ei lo apparisse dinanzi tra un istante, ma si si rizzò nella propria persona. Ritrovò tutta, dice ora invano, me Vilbur non si fece volere.

— S'ei non viene, dovrà in cercarlo!.. esclamò, ed attraversando con forza passo le stanze vicine, fa dop' gocchi mimalli all'uscio del suo gabinetto...

Ere vuoto. Pensò allore ch'ei dovesse essere disceso per la scala interna alle stanze di sotto e solcate sopratutto. Tenera l'occhio, senza passare, fino al tappeto, quando fu strappta da un rugito, da un pezzetto di carta sgiacquato che le giacava ai piedi. Lo sollevò da terra e lesse quanto segue:

« — Nulla può sussistere in mia posizione! Io non la voglio rivedere! Se io non rispetti le mia volontà, se non vor rei in alcuno fer nulla per proteggerni dall'orribilezze diabolica di quesa pa

---

I [illegible] più mi attaccare a più le cose mi sopsiono diverse [illegible] come le si vo dono o le si fanno.

Dio mi guardi dall'aludere alle leggi che chiamano sociali, e che a me non paiono buone che a svegliare negli oppressi vecchi e giovani, maschi e sani, oppetiti da Tantalo, da cieci pitenei aguzzare, e non soddisfare da nessuno.

Mi guarentiscano gli occhi, deve ancora sento i graffi per quella mia relazione sulle casse di risparmio.

Non dunque di quo e leggi; ma ho scritto di questo si fa e si dice di fare sulla rovescia di quello che farei o direi io, sulla giustizia e per la giustizia amministrativa.

Sono [illegible] delle ultime leggi testè votate per Roma da quello di peggio che minacciò d'accadere non gli oppetti d'opere pubbliche; e dal pregendisi sulle opere da eseguire che fu il comune non certo ogni maniera di giudici e di giudizio che non sia, o comunque non paesa essere, dell'ordine giudiziario.

Tolga gli [illegible] delle ultime leggi testè votate per Roma da quello di peggio che minacciò d'accadere non gli oppetti d'opere pubbliche; e dal pregendisi sulle opere da eseguire che fu il comune non certo ogni maniera di giudici e di giudizio che non sia, o comunque non paesa essere, dell'ordine giudiziario.

Mi basta a mettere a prova la vista mia con qualla degli altri, pur fin d'ora riconoscendo che sono io che veggo alla rovescia, non sono gli altri.

In ogni modo, ecco argomenti che motivavano una lavata di scudi.

MANTELLINI.

LETTERA I.

La Prefettura del Tevere.

Commissario alla legge sui fabbricamenti d'aria, me la son vista passare alla Camera e in Senato quasi legge clandestina. All'amico Marcotti la relazione fu fatta a nascita di grazia e convenne, come gli riuscì la relazione che preparò la legge del 1871 sul fidecommesso, di fare a nascita di grazia. Ma se nel 1871 si udì alla Camera il cenno universale nel suo entusiasmo dell'Ugolino, e se nell'Assemblea del 1838 tanti anni dopo l'Arnaldino Bonfadini ottenne i guiderunculli, nella relazione del 1883 il Marcotti ha toccato una corda che non ha suono che gli rese la relazione del 1871.

Altri tempi, altri costumi! La passione della bolla arti, per cui l'Italia fu nel mondo prodigio e sempre ammirata, non varè scomela; ma nel 1871 si era venuti a Roma da mesi, e ora siamo in Roma da mesi!

Il principe Corsini ha venduto il palazzo di via Lungara per residenza della Scuola e col medesimo atto ha donata la Biblioteca con la celebre sua collezione di stampe per l'Accademia dei Lincei, e ha donato per lo Stato la Pinacoteca.

La legge del 1871, che sciolse anche per Roma i fidecommessi, ne dichiarò inalienabili questa collezioni; e si è però presentato un progetto di legge ad un a rizzare la donazione Corsini, senza rammentarla, come si disibrabbe al giudice l'istanza di sequestro del demanio, che certo si rammenterebbe, da liceniarsi dal giudice.

E in Parlamento passa liscia, e pare mezzo che la ventura. Ma presidenza del fidecommesso d'aria, ffinita per semdamento della Commissione. Mentre sarà per questo luogo, che, diventati esecutori delle proprie e delle intenzioni dei loro maggiori, potranno in Roma i Borghesi, i Doria, i Torlonia; in Firenze, i Corsini, i Riccardi, i Pitti, lasciando la loro preziose collezioni in fondazioni, aventi proprio persona giuridica, sotto il patronato onorifico della famiglia; come già si fece in Genova della galleria a

---

sione; allora... oh, allora, Paolo, tu troverai colei che avrà stato troppo rubato per intarne col proprio cuore, nel laghiato del castello, là dove i salici s'inchinano sopra l'acque e profondo. In dove serbarai la mia propria stima. Te lo ripeto non sperare...»

Giuditta si lasciò cadere di mano il foglio di cui Vilbur mentì mancava.

— Tant'oltre... ella mormorò, ad ora, che sarà? Ei la spingerà piuttosto alla morte che desistere dalla sua funesta passione? Egli è capace di farlo! Io rimango fra loro come un sterno muro di separazione; in mi ostino a tener saldo la vuota conchiglia, mentre la perla rotolerà a lei di gran lunga più alta, più troppo ancora ed ho troppo poco orgoglio per non gettar via il guscio vuoto...

Giuditta aveva creato per lungo tempo d'illudersi e non aveva avuto il coraggio di stimar vera quella crudeli parola ch'ei più non l'amava. Non volea credere! non poteva rendere sì stessa immensamente infelice! Ella sperava ancora che ogni cosa si volgerebbe al bene, che Vilbur ritornerebbe a lei con redoppiate amore... finchè la cosa restò più e più la convisse della vanità della sua illusioni!

Come nella mistitio finchè, così nelle soff-renze morali hanno luogo spesso delle crisi che ne mutano tutto il corso.

La signora Vilbur si sentiva a un tratto innalzata dalla sicurezza dolcezza, dalla profonda debolezza, ad un'altezza d'animo che si rendeva superiore a' propri mali, ed in credeva o ed un'abbo-

---

biblioteca Brignola Sala, in Bologna della galleria Zambeccari, o come testè in Napoli del museo Filangeri.

Si meritevano bene un inno di lode il munifico Principe e una menzione onorevole il Presidente dei Lincei, adoperato con tanto successo a fare riuscire la combinazione. E nè alla Camera, nè in Senato s'inalzarono inni, nè si dettero menzioni, accetto il breve cenno della relazione Marcotti per sì gran dono, che fu pure l'occasione precisa per la legge, ch'è del 1883 sì è sciolta, la riserva, della legge dal 1871 fatta per la seconda generazione, sulle collezioni artistiche già fidecommissarie.

Che si era pagato al Corsini il prezzo del palazzo in Lungara lo seppe quando si discusse l'altra legge sulla spesa della Stato all'imprestito contratto dal comune di Roma per 150 milioni. E la Camera non ha saputo che fu il comune di Roma che stipulò, anche a nome dello Stato, su di una autorizzazione del presidente del Consiglio, dei ministri della finanza di brevo.

Nessuna regola di contabilità si è osservata nella stipulazione; e alle difficoltà tanto di merito quanto di assistenza, che pure si sollevarono sulla legittimità della doppia me individua combinazione (vendita del palazzo, donazione delle collezioni) pare si è provveduto in modo che mondi consenti a garantire la contrattazione della Amministrazione pubblica.

No, pur questo non si appresta la lode nè vuole la Camera che ha lavorato per le cassone e per le arti. Ma non sembra e non è prudente l'affidare agli uomini quello che dovrebbesi all'ordinamento. Non dovrebbero bisognare d'avere sempre da fare con un principe Corsini o con un presidente Sella.

In non seppi pienamente a parlarne, nè sulla stampa nè nella seconda di queste leggi. Avrei corso pericolo d'essere un spettato, chi sa mai, che a parlare mi movevano il dispetto che la Galleria dei Corsini restasse a Roma, invece di ripartirsi a casa, da dove fa fu tolta, senza sant'anni sono; e mi tacqui.

Ma ora che il governo ha colla legge del maggio 1881 ommesso al comune di Roma di costruire il palazzo di giustizia, il palazzo dell'Accademia delle scienze, le politecnico, i quartieri per alleggiare tre reggimenti, ed non di caserma, lo spedale militare e la piazza d'armi.

Vi si fanno erogare 20 dei 50 milioni, quanto è il concorso, per cui legge della creato, dello Stato all'attuazione del piano edilizio pure necessario all'ampliamento della capitale del Regno.

Per l'articolo 3 di questa convenzione si hanno a ne prendere i necessari accordi colle rispettive amministrazioni governative; e i due milioni a mezzo per pagare il palazzo Corsini si levano da quest 30 milioni che sono disponibili del comune di Roma in opera governative, senza sospesi se o quei sacco li stanni presi.

Al concorso dei 50 milioni, sui quali vogliono concorrere 30 in opere governative, succede il progetto, divenuto ieri legge, pel quale rimane dello Stato giuridico un prestito di contrarsi dal municipio di Roma per 150 milioni, nel quali saranno, o si vogliono compresi i 50, contributo del 1881.

Non è questo il momento di esaminare questo nuovo progetto si mostra di tempere anche troppo l'esempio, si accennano i perchè, si mette in dubbio la convenienza e per lo Stato e pel comune del prestito e dell'avalla-

---

gazione simile a quella del Crispi che abbracciò la causa per redimere i suoi simili e che l'invitava a seguire il suo esempio!

Anch'esso poteva soffrire per altri, poteva, colle proprie meditazioni, preparare, servare, d'altora in poi, colle che amava, da un fatale e pertinace, pas-sieno che avere affezione.

Ella udì a un tratto la voce di Vilbur risuonare dal disotto e si affrettò a respirare nella propria camera.

Ella vide ivi appena giunto, che v'entrò Vilbur con faccia ardente di collera.

— Sei tu ch'è il contrabbandiera che ha fevito il mio guardaccino? esclamò senza altre introduzione o saluto.

Essa lo guardò con ansietà.

— Non altro che l'ingrato, il reggi-ratore ben, che ha voluto prendere a tuoi servigi. Egli se l'è battuta, subito dopo il fatto; ma ho lanciato tutti i contadini sulle sue peste! Ma l'hanno a prendere vivo o morto; ho messo un premio sulla sua cattura!

— No, Paolo, revoca l'ordine!... Se gli cacciatori, gli agenti alla giustizia mandano, lascia ch'ei fugga, per carità della sua vecchia madre, per Sepp! Te no prego, non lo perseguire così accanitamente!...

— Ma lo figurevo bene che tu mi avresti contraddetto! Perchè mi permetto di dar ordini dove tocca a te il comandare?... Non intendi forse! avevo avuto l'amministratore che i miei ordini non valgono nulla, e dare i miei invece?

— Paolo, lo sento pur troppo sono

---

bliotecario e ritrovò in essa un'altra simile a che l'invitava a seguire il suo esempio!

Nella relazione Sonnelli per la Camera si critica da chi ne sa la combinazione garantita, pur concludendosi per l'avallo. Nella relazione dettata con l'usata competenza del Senatore pel Tesoro, tace la paura che si abbiano dello Stato da assentire, quando che sia, la contrograzione stipulata. Alla Camera e in Senato si affacciò in spetto di una intenderezza prefiture del Tevere, a simiglianza della prefe ture della Senna, E le relazioni dei consigli provinciali e dei Consigli comunali per osservare. E si è approvata la legge del 1883 come si approvò la legge del 1881.

Ma non è lo Stato, che assume la gestione anche del comune, perchè si separano male nella e nulla le opere governative da quelle municipali. E invece il comune di Roma, il quale assume la gestione anche per la parte che atterrabbe allo Stato, o al governo per lo Stato.

Fu il comune che acquistò il palazzo Corsini per lo Stato; come sarà il comune che costruirà il policlinico, e lo cederanno.

E dunque avremo prefetture, o intendenze, del Tevere, ma l'avremo alle revenue.

MANTELLINI.

RASSEGNA DELLA STAMPA

Stampa Italiana

La Perseveranza di Milano conserva un lungo articolo alla situazione politica in cui l'Inghilterra si trova, e alla politica del Gladstone rispetto alla Camera, Sulla questione irlandese, il giornale di Milano fa queste osservazioni:

Qualunque sia per essere lo scioglimento della questione irlandese se non si arriverà al caso che attraverso molti guai il Gladstone debba finire la sua carriera? Questo è assai ben pensare che Parnezio gli vuol dare gli stessi per non portare una grande cancrena. Forse questo è un po' troppo ottimista all'irlandese, più accelerata tutta quella autonomia che darà a forza persuasa che ogni altra via non è che di sangue e di ginnisei. E se, per intanto nel loro animi ondeggiano sentimenti, forse necessari di ridare loro quel Parlamento che ha fatto la grandezza e nel tristo parvo, quando la libera del paese, e relativamente consentita la rappresentanza diplomatica, la politica estera, rimangano sole, una sarà che no bene il male che si vuole all'Irlanda dall'essere, nel rimanente, lasciata a sè.

L'Esercito di Palermo, parlando dell'Italia agricola, con sè a sperare sulla tassa sul macinato, dice quanto segue:

È note che una delle principali cagioni per cui la produzione straniera trova facile accesso nei nostri porti in Italia, è la grandiosità minore dei prezzi di trasporto; ebbene, poi dovrebbe procurare, con tutte le forze che ha in mano, di ridurre le tariffe delle poste derante stato ridotto efficacemente per la navigazione, non solo dei mari, ma pure dei fiumi, ove occorra.

Il **Corriere della sera** di Milano prendendo occasione dalla carrozione della Società Generale di Credito Mobiliare Italiano, lo domanda a che proposito altrettanto non si faccia in Italia. Quel giornale esprime molto fede nei vantaggi che porterà, tra noi, la nuova legge sul tire. E scrive:

---

tu di sforzi a piacere di offendersi e dare un'interpretazione a tutto ciò ch'io dico. L'acosto modo non si può seguitare più oltre... Non v'è sentimento dell'anima solo su tuo nome feriscu. Tu sai tredi ci sperezzazione, senza rispetti per contrangermi ad una separazione ch'il prete che vi sen pronta i nostri legami tardi' mormorò egli con capo accento.

— Perchè?...

— Perchè Maddalena è troppo nobile per vivere sotto un tetto in uno stesso divorniato per sua cagione; perchè morrebbe prima di fondare la sua felicità sull'infelicità di un'altra!

Sedette di Giuditta apparve una spezzante sorriso. Paolo se ne accorse e riprese irritato

— Altro non ci rimane che trascinare la nostra catena, legati insieme, come in un Bagno.

— Dio il tolga! rispose alla con risoluzione e rizzandosi altermente.

Ei la guardò colpito:

— Per ora siamo preservati da codeste ate entrambi perchè in dove recarmi ad S... per incarico e mi prenderò.

Ella mandò un respiro come di gran sollievo.

— Te ne sembri molto soddisfatte!... Forse che a Verdun riuscirà frattanto di commuovere il freddo animo tuo per la sua adorazione di tanti anni: in tal caso vaticinerò, in corte di noi tutti potrebbe prendere ancora una piega più favorevole...

— Basta così! — alla solenne fiori di

In alcune città, come Roma e Milano, non si è spettata la legge sul tiro per dare un qualche sviluppo a tale patriottico e militare esercizio. Ma in parecchie altre, dove la passione per il tiro a segno pareva sonnacchiosa impressionabilità ed immediata dal nostro risorgimento, e sorsero nel 1860 a sei 1860 spontanei e sostenuti locali restano ora abbandonati o ben raramente riescono delle proposizioni del tiro a segno. Per ciò che dovrebbe fare, chi ne ha la direzione e la cura, non si sa che dire. Perchè noi altri italiani siamo pur troppo spesso così male provvisti all'occasione e riusciamo facilmente nell'inerzia quando l'entusiasmo è sbollito.

Non sarebbe però così questa volta per il tiro a segno. Ci conforta a sperarlo l'unanime consenso col quale Governo e Parlamento hanno accolto la proposta di legge presentata, e i principali consensi del Regno si preparano a sostenerla in pratica.

Stampa Francese

La repubblica, scrive il **Parlement** la qual stima è per essere inaugurata fra poche ore sulla piazza del Chatean d'Eau, è una manifestazione della più grande importanza. Per pubblica del consiglio municipale di Parigi. Parlamento si è preferito dare il suo nome a lui, e la nomina, la comune locale che sta per liberarsi dal civil che assegna la nomina per due anni ai parigini che ne fanno parte, il governo conta poco, che vi si elevano monumenti sulle pubbliche piazze senza il loro nome, ed una la repubblica di Parigi non è quella della Francia.

Dopo aver detto in seguito che nè il presidente della repubblica, nè il presidente del consiglio dei ministri potevano assistere a una solennità che non era stata ordinata dal consiglio municipale e proposero di parlare, non solamente per reclamare la *mairie centrale* e l'autonomia municipale, ma per protestare contro le recenti decisioni della giustizia e contro il voto con cui la Camera respinse la proposta dell'amnistia. Dell'amnistia noi proseguo:

Il presidente del consiglio prende con ragione che i rappresentanti del governo non potevano consentire colà loro presenza manifestazione del genere di quella che si preparavano. Egli richiama che il presidente del consiglio municipale ingiunse dal suo discorso di non parlare che di cose di municipale, e all'amnistia. Ha inteso che il signor Hasbi non volle ordirsi. Non c'è da sorprendere, se la repubblica è minacciata dall'autorità comunale non dimandano altro che il governo con appartenere.

Il presidente del consiglio aggiunge il **Parlement** può gustare un'ombra di tristezza nella festa che sta per inaugurarsi, ma non vuole che sia la vera repubblica, non è certamente ostensione del signor Giulio Ferry, e aspetta l'assenza del presidente del consiglio. Aggiunge il consiglio municipale il vedere accompagnato il posto Luglio anarchici i quali vogliono quella parata. Il governo non può con sensibili ai segni d'interesse che loro si imostrano! Ma gli anarchici non sono mica i rappresentanti di quel che vuole il consiglio municipale. Vi son coloro che trovano molto bene fatto che il consiglio municipale abbia chiamato l'anarchia a in danlo. Ed ecco dove abbiere che la stanza della repubblica rappresentata dal governo sia il giorno che avranno ordinati i loro ospiti.

Quanto a sei, conclude il **Parlement**, bisogna ricordo che il governo non è stato a tale da non poter far altro che pertatare colla sua attenzione a ciò non si può contro la municipalità. Ecco ciò che preparano nella capitale stessa della repubblica, e che lo spirito di ribellione di cui una parte della città di Parigi fa prova. Ed ecli esempi presa all'armamento di nuovo senza contrare degli ostacoli.

Il **Rappel** pubblica anch'esso dell'inaugurazione della statua della repubblica, ma non è molto più calmo di quello che si aspettava. Dopo di Consiglio municipale rifiutandosi di mischiare quelle parti del suo discorso, lative alla proclamazione della repubblica ed all'amnistia. Questi-dice, dice il **Sole**, dimenticare che è impossibile di assistere a una festa che non si vuole. Ma, se non vuole, non è impossibile di assistere a una festa che

...vati voti 3103, Monini 2922, Tedeschi ...Mazzoni 11 schiati.

...e, 15. — Brunialti voti 2684, ... 1436.

...e, 15. — Sigismondi voti 1582, ... 1209.

...e, 15. — Lazzatti voti 2043, ... 1.

...e, 15. — Panzacchi voti 3480, ... Bei 930 Mancano 6 sezioni.

...e, 15. — 1° Collegio, Porzelini ... Marsani 1257. Mancano sei ...

...e, 15. — 2° Collegio Giordano 1803, ... Ferrero Gola 1147.

Risultati finora conosciuti: ... Sarenna 2700.

...e, 15. — 3° Collegio. Proclamato ... 1859.

...e, 15. — Mancano 3705, Bandi 1498, ... Cossa.

...e, 15. — 5° Collegio. Marini 2371, ... Mancano 10 sezioni.

...e, 15. — 4° Collegio. L'elezione è ... sicurezza.

...e, 16. — Marietti 3420, Musini ... 1918. Mancano 7 sezioni.

...e, 16. — Stelli 3314, Marietti 3157. ... Scalini.

...e, 16. — Proclamato eletto Mar... con 4160 voti.

...e, 16. — Mangano eletto con 3257 ... a lui ne ebbe 2207.

...e, 16. — Pasca chi 3071, Placci ... Cocchi Lorenzo 2 sezioni.

...e, 16. — 2° Collegio Giordano 2340, ... 887, Ferrero-Gola 800.

...e, 16. — Risultati finora conosciuti: 2870 voti Giordano, 2442 Ferrero-Gola 800.

...e, 16. — Rendini 1132. Eletto ... La proclamazione si farà do...

...e, 16. — Quarto collegio. Eletto ... 1808 voti: Alli-Maccarani ...

...e, 16. — Terzo collegio. Eletto ... con 2464 voti; Cardi se ...

— Camperoni voti 3547; ...

...e, 16. — Risultato definitivo: ... voti 40 2; Ceneri 2724, ... Pancacchi.

...e, 16. — 1° Collegio. Risultati ... Ravenna voti 3002. Bo... ...a la votazione di nove comuni ... ormai modificare il risultato.

...e, 16. — Primo collegio. Randaccio 4, Armirotti 3483, Mancano due ... Sarà ballottaggio.

...e, 16. — Primo collegio Risultato ... Inscritti 18 191; votanti 0751. ... prof. Attilio 3742, Marcotio cav. ... 2224; Martinati prof. Antonio ... 2445.

Misleadi ebbe voti ... 2852. Mancano ancora ... Martini montagna che ... certamente mutare il ri... abbandonata ad un'intrapresa privata.

Terzo collegio. Inscritti ... 54%. Chiarella eletto con ...

Terzo collegio. Elettori inscritti 5076. Nostio comm. ... 3286. Martines avv. Gia... 1551 Proclamato eletto Nostio comm.

...e, 16. — Inscritti 12.823; votanti ... Dario Carlo voti 3332; Mariotti ... 3276. Eletto Dotto.

— Camporeale abbe voti ... 3175, ...

...e, 16. — 1° Collegio. Risultato definitivo: Danila Caprisi; Randaccio ... Ballottaggio.

...e, 16. — Sei comuni. Resultati ... 11 2; Bi 9281. L'elezione di Re... è assicurata.

...e, 16. — Sciemondi voti 3852, Spa... 2755.

...e, 16. — Il conte Marco Minghetti proclamato deputato con voti ... Ferrari ebbe 3004.

Il secondo canale di Suez e l'opinione pubblica a Londra

La Camera di Commercio di Londra si è riunita ieri per esaminare la condotta ... ...ezzo nella questione del canale di ...

...ssemblea espresse il suo ... per l'accordo affettuato, ... a voto quindi una risoluzione in ... ...ta e dà nuovamente prova ... per la supremazia della bandiera in ... nel traffico del canale di Suez pei ... ...ntanti stessi al di là del ... E ciò, che la questione del canale su ... ...l'assetto sistemata mediante la ... ...one d'un secondo canale, ma che l'... ...le assicurato dal governo è poco ... ...ente.»

L'assemblea deliberò che s'invierebbe ... ...a adesione della Camera di commercio ... ...ghilterra, a governatori, ai più presti... ...ambiamana dei principali rappre... ...ti della Camera, onde esaminare la ... ...one.

L'assemblea decise inoltre di convocare ... componenti ad un *meeting*, che sarà ... martedì prossimo e nel quale sarà ... ...a stessa questione.

...lo stesso giorno ebbe luogo a Westminster una riunione speciale della Società degli armatori e proprietari di bastimenti.

L'assemblea, considerando l'accordo prossimo a concludersi fra il governo inglese ed il governo di Lesseps come la rovina degli interessi commerciali dell'Inghilterra, adottò parecchie risoluzioni tendenti a protestare contro questo accordo. In una riunione tenuta dagli armatori di Sunderland ha pure vivamente protestato contro questo accordo.

Infine un *meeting*, che apparentava gli interessi commerciali dell'Inghilterra, ebbe pure luogo ed adottò una risoluzione, che condanna l'accordo concluso fra il governo ed il sig. Lesseps, ed esprime il rammarico che il governo non abbia creduto dover fare i passi allo scopo di ottenere la concessione d'un secondo canale, posto sotto la sorveglianza inglese. Essa spera però che la Camera dei comuni respingerà il progetto sottoposte alle sue deliberazioni.

I giornali inglesi continuano ad occuparsi della data questione.

Il *Times* crede che in seguito all'attitudine quasi unanime che si manifesta contro il progetto di un nuovo canale di Suez, non è probabile che si insista per la sua approvazione al Parlamento. I capi dell'opposizione non vogliono che il progetto come è, passino senza discussione, dal punto di vista d'un'impresa commerciale esclusivamente inglese. Il *Times* dichiara che la principale obbiezione non consiste nel fatto che esso non riguarda in modo sufficiente la salvaguardia dei diritti acquisiti dal signor di Lesseps al commercio inglese. Esso non vuole che l'Inghilterra non abbia che pochi giorni addietro ottenuto dagli inglesi una somma di otto milioni di lire sterline, di cui si avvantaggeranno un'infinità di persone, e che contenta di ciò che conserva definitivamente, aumentando, le proiezioni di certi speculatori francesi al monopolio della grande strada fra l'Europa e l'Asia.

Il *Times* condanna inoltre con termini energici la condotta dei signori Wilson e Stokes, membri del Consiglio d'amministrazione della Compagnia del canale di Suez — dice — non fecero assolutamente nulla onde proteggere il commercio inglese contro le esigenze che deve subire ingiustamente.

Il giornale inglese conclude dichiarando che le trattative col signor de Lesseps devono essere abbandonate, se la buona volontà della Francia e le disposizioni dei diritti acquisiti della Compagnia non possono essere ottenuti che a costo della concessioni, ancora più ridicole, stipulate nel progetto di convenzione.

Anche la *Standard* biasima l'accordo col signor de Lesseps, come poco compatibile con gli interessi inglesi. L'organo del partito *tory* aggiunge che gli sforzi inglesi devono tendere ad ottenere la modificazione delle condizioni attuali. Le *Standard* crede che non si deve rinunciare a sperare d'una proposta prima che si sia acquistata la convinzione che non è possibile giungere ad una modificazione soddisfacente delle condizioni presentemente sottoposte al governo inglese.

— Secondo le informazioni della *Standard*, i capi della potenze consolari hanno approvando la politica del governo, tendente a dare maggiore estensione all'interessi inglesi sul Canale di Suez, non sono disposti a sostenere energicamente la loro obbiezioni ed il sig. de Lesseps. D'altre parte, un gruppo considerevole del partito liberale ha pure l'intenzione di votare contro l'accordo suddetto, considerando come tale da sgravare seriamente la responsabilità dell'Inghilterra in Egitto. I membri di questo gruppo sono del parere che la ratificazione di un secondo canale debba esser ritabbandonata ad un'intrapresa privata.

Dall'Egitto

Scrivono da Alessandria 30 giugno al *Corriere di Trieste*:

«Qui la questione è generale, tanto più che a Damietta la strage è spaventevole, rassicurano però giornalmente più di cento morti. Sin qui la nostra città non fu colpita da del sospetto, solo si è verificato che la Commissione, che si è costituita per vegliare alla salubrità della città, spinghi maggior zelo, più attività, e non s'arresti a grave disturbo del commercio per la sola tassa di 5 bazar, negletta sin qui, ed il trasporto delle immondizie che si trovano ad ogni più respiro, e specialmente nelle vie più popolate nelle abitazioni degli indigeni. Con l'energia e costanza, la Commissione potrà raggiungere felicemente lo scopo, e ripeto che la città è sana, e che lo sarà presto a tutti. Ora però nè la nostra città nè il Cairo non sono minacciati tanto da vicino, ma ciò malgrado l'emigrazione per l'Europa ha preso proporzioni addirittura ridicole; più che gli agenti d'una Società ingiusta di navigazione, per fine d'interesse disonesto, ingrossassero il numero con stato disoppellito dalle macerie. Mancano circa venti persone. Il prefetto di polizia è compreso fra le vittime. Orna onorevole di persone che, quasi tutte, a costo della loro vita, si sono prodigate per dare gli affari, presenta per le contrarie un aspetto triste e la miseria sta per rientrare trionfante. Tutti i cafés, tutti i locali pubblici sono chiusi o quasi deserti, e non si ode che il grido monotono di «i caffè», guardie notturne indigene. La vita gaia, allegra d'Alessandria, si è cangiata in quella d'una *prison* in cui ognuno cerca di sciabattarsi lugubre. È una pena *angoscia*, ma per troppo essa attualmente esiste. C'è da sperare che fra qualche giorno tutto sarà notizie dall'interno saranno migliori.

— Mercoledì mattina s'è sparso dinanzi la Corte marziale, presieduta da Rossi pascià, il processo contro Arabi pascià e gli altri politici all'opera dell'anno 1882. Said Kandil è accusato d'aver per colpato al massacro di qui giorno.

— La radaia è un pochetto, e fra gli presenti ho osservato il maggiore Macdonald ed il capitano Comming, tutti due ufficiali dell'armata d'occupazione. Il pubblico non era numeroso e la stampa estera mostrossi nemente rappresentata. Verso le 9[1]2 venne introdotto Kandil, ed il processo ebbe principio con la lettura di 6 atti. Omar pascià Loufti, ministro della guerra che attiguo del massacro era governatore d'Alessandria. La sua deposizione sulla condotta dell'accusato sembrava dovesse presentare un grande interesse e sorvolutto un gran peso; ma esso si limitò al ritorno d'ordini scritti Said Kandil, il 9 giugno, vigilia del massacro, ma cinque ore di sera. Accusato il maggiore d'aver avuto l'ordine dal bey sottano d'essere stato ammalato L'avvocato della difesa, il bey allora è domandò che il S. Omar pascià fosse in prova dei fatto, ma il pubblico ministero fece presente che un testimonio non ha da presentar prove della sua deposizione, epstare alla difesa di dimostrare il contrario. L'avv. difensore soggiunse però che a S. E. dovrebbe esser facile a produrre i suoi testimoni, conoscendo nella sua qualità di governatore non doveva trovarsi solo nella via. Che le persone quivi che si circondavano ne appoggino la testimonianza.

» Quest'incidente fece sì che la Corte sospendesse la seduta per deliberare in proposito, e la seduta dovrà essere ripresa ieri, mentre non avrà luogo che questa mattina.

« P. S. Kandil bey fu condannato a 6 anni di carcere. »

TELEGRAMMI PARTICOLARI
DELL'*OPINIONE*

Berlino, 15 — L'imperatore Guglielmo scrivendo a Gastein martedì, 17 corrente.

Il ministro della guerra, Bronsart von Schellendorf, visitò negli ultimi giorni le fortezze di Thorn e di Graudenz, come pure il nuovo ponte ferroviario colà, e proseguì il suo viaggio in direzione del sud-est. — Questo viaggio avrebbe per iscopo le costruzioni ferroviarie ai confini del sud-est.

Londra, 14 (sera). — Il segretario del consolo inglese Pachenham, arrestato dai francesi a Tematave, nel Madagascar, si chiama James Shand, nacque a un cristiano del Madagascar, però è nato a Maurizio; sua madre aveva la nazionalità inglese. Il missionario Shaw è un zelantissimo protestante e da molti anni era ostile alla missione dei gesuiti francesi nel Madagascar.

DISPACCI ELETTRICI
(*AGENZIA STEFANI*)

Venezia, 15 — Il vapore *Mongolia* della *Peninsulare* è arrivato a Suez, allo Spigeon, distante parecchi chilometri dalla città.

Il fuoco dell'incendio a San Lazzaro cessò a 150 mila lire circa. Si conferma che non vi fu alcuna vittima. La biblioteca è stata salvata.

Mondovì, 15. — I dimostranti di stamane protestavano contro il rigetto dell'inchiesta. La gendarmeria li disperse. Furono presi provvedimenti per impedire il rinnovarsi delle dimostrazioni.

Frohsdorf, 15, ore una pom. — Il conte di Chambord, oggi, in occasione del suo onomastico, ricevette alcune persone e fra esse a ciascuna alcune parole. Tutte constatarono il miglioramento nello stato del conte. Questi espresse i suoi rammarichi per la sua partenza.

Don Bosco è arrivato per visitarlo.

Cairo 15. — Ieri vi furono a Benisuefa 43 morti di cholera; 10 a Samanud; 13 a Chibar; 54 a Mansurah; 7 a Chirbine; 20 a Menzaleh; 5 a Chizah, presso Cairo. Pochi casi sospetti furono constatati nei sobborghi del Cairo.

Rochefort, 15, ore 10 20 sera. — Fino alle 5 pom. si sono dimostrazione ha avuto luogo.

A quell'ora gruppi d'operai invasero la *Grande Place*, ma le loro grida furono calunniose. Furono presi misure per mantenere l'ordine.

Mentone, 15, ore 11 25 pom. — Tutti sono superiore tutti i gruppi riuniti sulla *Grande Place*. La città è tornata nell'ordine ed ha ripreso la fisonomia ordinaria.

Cairo, 16 — Il nonzio di Parigi ed i duchi di Nemours ed Alençon sono ritornati.

Londra, 16. — Il *Times* stanca violentemente il pubblicato, nuova l'accordo pel canale di Suez.

Londra, 16. — La *Standard* ha da Tamatave, 21 giugno: « Gli europei residenti a Tamatave e ne sono partiti e s'avvi. La città è in stato d'assedio. »

Vienna, 16. — Il 13 corrente la città di Ujvisvasi-Mikloss ed il vicino villaggio di Verbisse, sono stati quasi distrutti da un incendio; parecchie case sono crollate.

Il numero delle vitt ms non è ancora accertato e vita persone non siano disoppellite dalle macerie. Mancano circa venti persone. Il prefetto di polizia è compreso fra le vittime. Orna onorevo di persone che, quasi tutte, a costo della loro vita, si sono prodigate per dare gli affari, presenta per le contrarie un aspetto triste e la miseria sta per rientrare trionfante. Tutti i cafés, tutti i locali pubblici sono chiusi o quasi deserti, e non si ode che il grido monotono d-i caffè, guardie notturne indigene. La vita gaia, allegra d'Alessandria, si è cangiata in quella d'una *prison* in cui ognuno cerca di sciabattarsi lugubre. È una pena *angoscia*, ma per troppo essa attualmente esiste. C'è da sperare che fra qualche giorno tutto sarà notizie dall'interno saranno migliori.

— Mercoledì mattina s'è sparso dinanzi la Corte marziale, presieduta da Rossi pascià, il processo contro Arabi pascià e gli altri politici all'opera dell'anno 1882. Said Kandil è accusato d'aver per colpato al massacro di qui giorno.

— La radaia è un pochetto, e fra gli presenti ho osservato il maggiore Macdonald ed il capitano Comming, tutti due ufficiali dell'armata d'occupazione. Il pubblico non era numeroso e la stampa estera mostrossi nemente rappresentata. Verso le 9[1]2 venne introdotto Kandil, ed il processo ebbe principio con la lettura di 6 atti. Omar pascià Loufti, ministro della guerra che attiguo del massacro era governatore d'Alessandria. La sua deposizione sulla condotta dell'accusato sembrava dovesse presentare un grande interesse e sorvolutto un gran peso; ma esso si limitò al ritorno d'ordini scritti Said Kandil, il 9 giugno, vigilia del massacro, ma cinque ore di sera. Accusato il maggiore d'aver avuto l'ordine dal bey sottano d'essere stato ammalato L'avvocato della difesa, il bey allora è domandò che il S. Omar pascià fosse in prova dei fatto, ma il pubblico ministero fece presente che un testimonio non ha da presentar prove della sua deposizione, epstare alla difesa di dimostrare il contrario. L'avv. difensore soggiunse però che a S. E. dovrebbe esser facile a produrre i suoi testimoni, conoscendo nella sua qualità di governatore non doveva trovarsi solo nella via. Che le persone quivi che si circondavano ne appoggino la testimonianza.

» Quest'incidente fece sì che la Corte sospendesse la seduta per deliberare in proposito, e la seduta dovrà essere ripresa ieri, mentre non avrà luogo che questa mattina.

« P. S. Kandil bey fu condannato a 6 anni di carcere. »

RIVISTA COMMERCIALE

ESTERO — NOTIZIE AGRICOLE
E MERCATI

New-York. - Sui mercati di New-York, il movimento è stato solamente da due settimane in poi, e il rhiano nei prezzi dei grani è stato notevolissimo, in seguito al discorso della Cass Greek e C. e di altre minori.

Al presente, la situazione di quei mercati è forse a la domanda assai meno sempre. Si è molto probabile, anzi certo che gli stocks diminuiranno, poichè il consumo alla fine degli Stati, è di milioni di bushels al mese; e sa- tiendo che gli affittuoli operino per meno, loro delle vendite, anche leggiere, ali- ora scarsità sicuramente nel prossimo mese, gli *stocks* spariranno ben presto.

In tutti gli Stati Uniti i grani d'inverno hanno sofferto in causa della pioggia e della inondazione. Nel Missouri, nel Minnesota, Illinois, Kentu-by e Tennessee, i danni sono considerevoli. In alcuni luoghi, dove la pianta è stata sommersa, i contadini hanno cominciato a tagliarla, affermando che era il meglio da fare.

Francia. — Il tempo è stato, in ultimo, generalmente bello, ma il vento del Sud ha predominato, e in alcune regioni sono compiuti i raccolti.

Del resto, all'infuori dei danni causati da questo intempo, la temperatura è considerata come favorevole ai cereali.

Sui mercati, tanto le offerte che le domande sono ristrettissime e i prezzi hanno grandemente rialzato, anzi la rimanenza sia presso ferita.

Il prezzo del frumento è ora di L. 24 70; dalla segala L. 16 51; dell'orzo L. 17 56; dall'avena L. 19 21. A Marsiglia pure il mercato è stato calmo. In esso si è quotato nell 189,190 contro 111,505 dell'ultima settimana.

Sui mercati della Loira o marche, il rialzano progredisce sempre; il miglioramento dalla prospettiva del raccolto e più ancora la noiziadell'America, hanno deciso i possessori a realizzare le loro prime operazioni, e molti altri a comprare solo con gran cautela. Il rincaramento è stato di poche lire franca di offrire. Nessun cambiamento sulle farine di consumo: la vendita segnita ad essere assai non cambiano.

Inghilterra. - La temperatura, favorevole negli ultimi giorni, ha migliorato in generale i raccolti.

Gli affari sui mercati furono calmi, e lo scoraggiamento del consumatore ha dato luogo ad un ribasso di 6 a 9 scellini per quarter di grani. Si constatò però un mici- ramento sodisfacentissimo nei raccolti, massime dalla regione dove il grano è più coltivato.

Germania. — Le provincie del Nord si lagnano della persistenza della siccità, che accompagnata da gran caldo, è poco favorevole al raccolto. Le provincie del Sud hanno una temperatura intermittente e ci nel dato che di migliore ne qua, un buon miglioramento nel raccolti.

INTERNO — MERCATI

Cereali - *Parma.* - Frumenti fini fermi, facilitazioni d'affari sui grani nuovi sendenti con prezzi invariati a cen vecchia. Meliga ferma, nessuna domanda nell'avena a nella segala, rist fini sostenuti stante la poca quantità di merce in piazza.

Capitani. - Mercato calmo. Pagato il grano nazionale L. 17 l'ettolitro, e scadente lire 15 70.

Napoli. - I grani più fermi.

Vini. - *Casalmaggiore* - Nelle varie località del circondario vanno avanzando i vini ma i prezzi offerti sono sempre molto al di sotto di quelli domandati.

Il prezzo dei vini non può buono. I prezzi fatti, secondo i luoghi variano fra L. 12 e 34 l'ettol. per partite.

Canosa - Continua calma ma prossi sonanzi nulle qualità scelte Si facilita nelle sorti basse.

Spezzano: Scoglietti da L. 38 a 39; Rispetto da L. 33 a 34; Galliposi da L. 39 a 40 Calabria (S. Eufemia) da L. 40 a 41; Pachino da L. 42 a 43; Siracusa da L. 36 a 37; Marsala da L. 36 a 44; Napoli id. id. da L. 29 a 32 Castellamare da L. 26 a 37.

Terlizzi - Mercato sempre qualche sensibile aumento nei prezzi dei vini bianchi. Vari esercizi importanti vennero spediti in Francia in questi ultimi giorni.

Bari. - *Napoli.* - I prezzi scendirono invariati e con pochi affari.

Quotasi: Galliposli contanti D. 37 10; id 30 novembre 37 50; id. 31 ottobre 37 80; id. 10 marzo 1884 contanti 38 80 la salma. Gioia contanti D. 71 70; id. 30 agosto id. 72 50; id. 10 ottobre id. 72 70; id. 10 marzo 1884 id. 73 50 per botte.

Petrolio. - *Genova.* - Mercato stazionario. Chiudiamo per i prezzi di ieri:

Barili L. 19 50 Schiavo di dazio
Casse » 19 50 »
Barili » 69 80 Sdaziato al vagone
Casse » 57 50 »

Per consegne 4 ultimi mesi cent. 70 in più per ogni mese in più sino a 10 mesi.

Sorve. - *Brescia.* - Listino ufficiale della Camera di Commercio dei prezzi verificatisi sul mercato pel burro fuori dazio:

Burro della provincia:
Ordinario L. 2 28.
Medio libre 2 18.
Minimo libre 2.

Cereali-foggiare. - Il burro vale lire 2 40 all'ettolitro.

Sete. - *Milano.* - L'andamento degli affari è sempre lo stesso, cioè senza animazione, e difficilissimo per i prezzi.

Il periodo di calma che attraversiamo è solito a verificarsi in quest'epoca; tuttavia vorremmo sperabilmente per poter sui corsi; non noi rimaniamo che, coll'incessante lavoro delle fabbriche, esso dovrà ritornare prossimamente agli acquisti. Le sete asiatiche, se pur han contenuto, risentirà nel seguito alla stagnazione, tanto più stante alle Asiatiche, ai prezzi sono già molto elevati in confronto delle nostrane.

Bozzoli - *Torino.* - Gialli sup. L. 3 80 a L. 4
» » comuni » 3 50 a 3 70
» » inferiori » 3 — a » 3 40
» » Verdi sup. » 3 70 a »
» » comuni » 3 20 a »
» Canavesi Gialli » 3 80 a »
» » Verdi sup. » 3 60 a 3 80
» » comuni » 3 20 a 3 40
» » inferiori » 2 80 a » 3 00

» *Novara.* Gialli sup. » 4 — a 4 30
» » comuni » 3 80 a 3 90
» » inferiori » 3 50 a 3 60
» Verdi sup. » 3 30 a » 3 40
» » comuni » 2 80 a » 3 10
» » inferiori » 2 30 a » 2 70

Uzzano - *Bologna.* - Alla numerosa per la stagione, si aggiunge al momento che il mercato è occupa quasi esclusivamente di grani; fa quindi nel tessile groggio o lavorato poco o nulla di commercio. Fuor grado senso si pro ttieri la vendita di una partitella con circa L. 62 al quintale.

Gli stabilimenti l'orchan-ha ha ora pur troppo messo il desto davvero in certi fianchi delle campagne, a se no reggano la fanste conseguenze, anche della pioggia prima che la buccia maturi.

Colonnati - *Genova.* - Continua la calma nei grani, anche la stagione contribuisce per il meno oneroso. Dall'interno di Amsterdam si ottiene il risultato in sostegno.

Gli stabilimenti vanno egnali, ed in calma i groggi; i raffinati della Liguria L. 122 al vagone pronto e in Società Italiana sostiene il suo prezzo a L. 120 per 100 chilog.

Horse Italiano

Roma, 16 luglio.

Mercato fiacco.

Rendita per contanti 90 25; per fine corrente, ecorsita 90 37 1[2, chiuda debole 90 25 1[2 90 22 1[2 Obbligazioni.

Fermi i Prestiti.

Emissione 1860-64, 91 70.

Blonni 91 60.

Rothschild 94.

Nulla in valori.

Cambi:

Francia 99 15 in mesi.
Londra 28 02 Chèques.

Genova, 16 luglio.

Rendita Italiana contanti	90 30	—
» per liquidas.	90 22	— f. m.
Cambio dell'oro	—	—
Chèques su Parigi	99 95	—
» su Londra	28 37	—
Credito mobiliare	7 2	— f. m.
Banca Nazionale	2 05	— f. m.
Meridionali	479	— f. m.

Milano, 16 luglio.

Rendita Italiana contanti	90 —	
» per liquidas.	90 15	
Chèque su Parigi	99 92	
Banca Generale	5 1[4	—
Obbligazioni Lombarde	291	—

Horse Estere

Parigi, 16 luglio.

	Apertura	Chiusura
Ammortis. antico 3 %	80 35	ma 45
» nuovo 3 %	—	—
Rendita 5 % perp.	73 80	73 65
» 3 % »	108 85	108 77
Rendita francese	105 6[c 0 13	105 70
Ferrovie romane	—	170 —
Consolidati inglesi	—	—
Cambio sopra a Londra	—	25 28
Banca Ipotecaria	—	—
Consolidati turchi	20 1[4	20 7[8
Obbligazioni lombarde	—	293 —
Cambio sull'Italia	—	1[4
Rendita turca	10 97	10 97
Prestito turco	1005 —	1010 —
Tunisina	—	—
Egiziano 6 %.	864 —	863 —
Rend.*unific.* (1877)	—	—
Rend.* spag. est. nuova	62 1[4	62 3[4
Rendita di spagna	—	610 —
Prestito orientale russo	—	—
Rendita stato. nuova	—	—
Rendita austr.	—	—
Credito fondiario	—	1 02 —
Fondiario	—	1 02 —
Azioni Suez	740 —	4025 —
Canale di Panama	485 —	491 —
Argento fino	—	185 —

Vienna, 14 luglio.

	Fiorini	
Lire italiane	—	47 45
Napoleoni d'oro	»	9 —
Lombardi	»	166 40
Banca anglo-austriaca	»	127 50
Austriache	»	304 —
Banca Nazionale	»	838 —
Banca Credito	»	9 60
Argento	»	100 —
Cambio sopra Parigi	»	47 45
Austriache	»	79 60
Banca austriaca	»	79 60
Rendita austriaca carta	»	78 75
Union Bank	»	114 50
Rendita austriaca (oro)	»	93 —
Rendita unghar. nuova	»	120 —
Landerbank	»	—

Berlino, 14 luglio.

Mobiliare	Marchi	866 —
Austriache	»	849 —
Lombarde	»	270 50
Cambio su Londra (8 mesi)	»	20 31
Rendita austriaca (contanto)	»	91 40
Detta (per fine)	»	—
Azioni tabacchi	»	—
Banca Austro-Ungarica	»	849 —
Rendita turca	»	—
Rendita italiana	»	90 —
Prestito russo orientale	»	57 10
Argento (per chilogr.)	»	8 —
Rublo	»	127 45

Dopo Borsa: Mobiliare 856 00 — Austriache 848 50 — Lombarde 270 00.

Londra, 16 luglio.

Consolidati inglesi	per fine	99 13[16
Rendita Italiana 5 0[0	»	89 13[16
Banca inglese-ani. nuova	»	62 3[16
Rendita turca	»	10 7[8
Egiziano nuovo	»	72 1[4
Rendita austriaca (oro)	»	—
Argento fino	»	5 3[8

F. D'ARCAIS, Direttore.
Rambaldo Giovanni, Gerente.

PILLOLE BRANDT Stupende Antirumatico-antinevralgiche. Preparate dal farmacista R. Brandt in Berlino, Friedrich Wilhelmstrasse 34. Rimedio sicuro contro ogni specie di reumatismo, gotta, nevralgia, mal di testa, mal di denti, influenza, raffreddore, ecc. Prezzo della scatola con istruzione in tedesco, francese, inglese, italiano, spagnuolo e russo, Lire 3. Deposito principale per l'Italia, Emanuele Jasmes, Firenze, via de' Fossi; ed anche a Roma, farmacia Evans, Slainbaghi C., Baker G., Cappucci, Sanetti Giovannelli e romana; Terni: Cerafogli Civitavecchia: Girolin; Aquila: Allegri; Rieti: Patrini. (16)

QUADRI ANTICHI

Ricco raccolto di quadri antichi e moderni di illustri pittori, fra i quali un *San Giovanni* di Gherardo Della Notti; una *Fiera* della Spagnoletto.

Rivolgersi all'Agenzia d'Annunzi dell'*Opinione*, via del Seminario, 87.

CREDITO AGRARIO
della Banca Generale di Roma
Capitale versato L. 750,000
Sede Centrale Roma
Succursali: *Viterbo, Corneto Tarquinia, Velletri, Frosinone, Foligno e Spoleto.*

La Sede centrale riceve danaro in **conto corrente non vincolato** all'interesse del 3 per cento in ragione d'anno; con **vincolo** di due mesi 3 1[2 0,0; di sei mesi 4 per cento.

Le succursali ricevono denaro in conto corrente senza **vincolo** all'interesse del 3 0,0 come sopra, con facoltà di assoggettarsi, pure in tale caso, al disposto nell'articolo precedente.

Fa le **carriche fondiarie** sono valutate al **90** per cento del corso del giorno, e i **prodotti agrari all'80** per cento della perizia [1]

Emette **biglietti all'ordine** nominativi parabili presso la Sede centrale, le Succursali e le Collettorie appaltate dalla Banca Generale, come pure le principali piazze d'Italia, verso pagamento di una commissione di 1[8 per cento, non mai però inferiore a L. 1 per ogni biglietto all'ordine.

I suoi **buoni agrari**, emessi in virtù della legge 21 agosto 1869, n. 5190 sono rimborsabili a vista a tutti i consorziali presso la Sede centrale, le Succursali e le Collettorie appaltate alla Banca Generale.

[1] Ai termini della citata legge, *il Credito Agrario*, pei contratti relativi ai operazioni di credito ed a prestiti sopra pegni può usare di scritture private, da registrarsi col solo diritto fisso di una lira.

Con **UNA** Lira
SI POSSONO VINCERE
CENTOMILA LIRE

Con **5** Lire si può vincere, L. **500,000** Con **10** Lire si può vincere sicuramente un premio Con **5400** Lire si hanno premi sicuri

quintuplicati per ogni estratto.

A questo eccezionali combinazioni di vincita si somerce acquistando Biglietti della

LOTTERIA DI VERONA

ciascuno al prezzo di **Lire Una.**

Prezzo eguale per tutte le estrazioni e delle conclusioni della Lotteria, pubblicate in italiano, francese, inglese e tedesco, e diramate gratuitamente dovunque a richiesta inviata.

Profittare di quest'ULTIMO PERIODO DELLA EMISSIONE per chiedere costituzia completa e biglietti della Lotteria autorizzata, di cui eguale, concorrendo in tal modo, alla vincita massima di lire cento alla massima di

MEZZO MILIONE

QUESTA LOTTERIA

creata per alleviare i danni dell'inondazione, è sicuramente unica per quantità e valore di premi. **250,000** lire tutte **effettive** valore equivalente in **due Milioni e Cinquecentomila Lire**

NESSUNA ALTRA LOTTERIA

in Italia ed all'estero riserva in vincite la metà del suo capitale, pagando i premi in contanti a domicilio dei vincitori senza la menoma deduzione e secondo il **preciso** valore dichiarato nel programma.

LA DATA DELL'ESTRAZIONE sarà fissata fra breve; verrà annunziata in tutti i giornali e partecipata ai compratori di biglietti che in seguito ricercarono *gratis* il bollettino ufficiale.

Le spedizioni dei biglietti si fa raccomandata e franco di porto in tutto il Regno ed all'Estero, ma non saranno spediti che *dopo aver ricevuto l'importo in vaglia postali.*

Per richieste rivolgersi esclusivamente in GENOVA alla Ditta F. B. CASARETO DI F. e, via Carlo Felice 10 (magazzeno delle cinture) in VERONA alla Ditta BRIGHI E. in piazza Erbe 1-2-3 e Piazzetta Scalette, e in tutte le Succursali, 1-0

LA DITTA BRIGHI E. in Verona presso la Cassa di Risparmio, la Banca Popolare, la Società Veneta di Credito, e Camerlo valuta, la Cassa di Risparmio, la Banche

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia

Roma

16 Luglio 1888 (ore 7 ant.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temper. Mass. Min.
Belluno	710,9	1/4 cop.	—	27,7 18,8
Domodos.	709,1	3/4 cop.	—	28,0 17,7
Milano	708,6	sereno	—	28,7 18,7
Venezia	709,1	sereno	—	30,2 17,6
Torino	708,1	sereno	calmo	28,2 16,8
Alessan.	708,6	1/2 cop.	—	24,2 14,1
Parma	708,6	sereno	—	24,6 16,7
Modena	708,3	1/4 cop.	—	31,0 17,8
Genova	708,6	sereno	mosso	26,6 19,0
Pesaro	709,8	coperto	calmo	30,1 17,9
Porto - Maurizio	710,8	sereno	—	28,1 18,0
Firenze	711,8	sereno	calmo	29,0 17,2
Urbino	707,1	1/2 cop.	—	26,1 15,5
Ancona	707,1	1/4 cop.	—	28,2 16,2
Livorno	711,1	1/4 cop.	calmo	28,8 21,0
Perugia	709,3	3/4 cop.	—	27,4 17,3
Camerino	710,6	1/2 cop.	—	25,0 15,0
Portof.	709,3	1/4 cop.	agitato	28,8 20,0
Aquila	709,0	sereno	—	27,1 13,3
Roma	710,7	sereno	—	27,1 19,3
Foggia	711,0	sereno	—	28,1 16,0
Napoli	710,9	1/4 cop.	mosso	29,0 18,0
Potenza	711,8	sereno	—	29,9 19,0
Lecce	709,5	sereno	mosso	31,2 22,6
Cosenza	708,8	sereno	—	32,2 22,1
Tiriolo	708,8	sereno	—	31,2
Reggio	711,1	sereno	calmo	30,0 20,0
Palermo	64,0	sereno	—	31,7 18,1
Caltan.	761,7	sereno	—	31,7

TARIFFE DELLE CORSE

	ad 1 cavallo	a 2 cavalli
	corsa	corsa ritorno
Corsa ordinaria. . . L.	0 80	1 — 1 80
Dalla stazione centrale a	1 —	1 70 1 80
Da un punto qualunque della Città alla Porta, escluse sara Porta del Popolo, Porta Angelica, Castelgiovani.	1 20	1 80 1 90
Per un'ora. . . . . L.	1 70	2 50 2 60

SPETTACOLI D'OGGI

Costanzi. — *Prima* (ore 9).

Politeama. — Riposo.

Anfiteatro Umberto. — *A tempo!* — *Il matrimonio di Figaro* — *Il sogno della seconda donna* (ore 9).

Quirino. — *Le campane di Corneville* operetta (ore 9).

AGLI AVVOCATI

Commentarii di Giovanni Brunnemanno, in lingua latina — Opera completa, composta di due Tomi a di 16 fascicoli, in sesto grande, edita a Lucato nel 1841 dai fratelli Rossi. — Prezzo Lire 30.

Rivolgersi all'Agenzia degli Annunzi dell'*Opinione*, via del Seminario, 87.

ORARIO DELLE PO...

Partenze da Roma per le linee di

Nord: 1.20 a., 5.10 a., 11.35 a., 4.40 p. (diretto), 8.— p.

Civitavecchia: 7.30 a., 1.35 p., 5.— p.

Orte: 8.15 a., 5.05 p., 9 — p.

Ciampino: 8.15 a., 5.05 p., 9.— p.

Frascati: 7.30 a., 1.35 p., 4.45 p.

Pantano: 7.30 a., 10.45 a., 1.35 p., 5.— p.

Velletri: 8.05 a., 5.05 p.

Cancello: 5.05 p.

(a) Festivo.

Arrivi dalle linee di

Napoli: 12.30 a., 4.— p., 9.30 p., 8.— a.

Civitavecchia: 8.30 a., 1.30 p., 9.30 p.

Pisa Genova Livorno: 1.30 a., 8.30 p.

Orte: 10.30 a., 5.30 p., 9.30 p.

Ciampino: 10.30 a., 5.30 p., 9.30 p.

Frascati: 8.30 a., 1.30 p., 5.30 p.

Velletri: 8.30 a., 1.30 p., 5.30 p., 10.30 p.

Cancello: 1.30 a., 5.30 p., 10.30 p.

(a) Festivo (b) Diretto.

TRAMWAYS ROMA-MARINO

Part. da Roma ore 8 47 - 10 30 - 3 - 7 - 14

Arr. a Marino » 7 57 - 11 40 - 4 48 - 8 24

Part. da Marino » 8 05 - 6 15 - 13 - 7 - 23

Arr. a Roma » 6 05 - 9 24 - 1 15 - 8 09

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Da Roma p. 5 13 - 5 46 - 7 46 - 9 27 - 11 15

Ai Bagni » 6 19 - 6 51 - 8 50 - 10 26 - 12 20

A Tivoli » 7 — - 9 41 - 11 15 - 1 — - 3 53

Da Tivoli p. 4 01 - 7 20 - 10 7 - 11 47 - 6 30

Ai Bagni » 5 12 - 7 49 - 10 40 - 12 20 - 5 19

A Roma » 6 20 - 9 — - 10 10 - 11 50 - 1 52

POSTE E TELEGRAFI.

Ufficio Centrale della posta: Piazza Montecitorio — Via Rebibbia, n. 109 — Stazione centrale della ferrovia — Piazza Navona, n. 56 — Via Alessandrina, n. 99 A. — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 6 — Piazza ponte Sisto numero, 80.

UFFICI GOVERNATIVI

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

R. questura di Roma e circondario via SS. Apostoli.

Direzione provinciale della posta, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.

Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte delle Farine n. 64-A.

Ufficio di leva, via della Missione ex-convento.

Deposito demaniale *I. Circolo*, stati civili e concessioni; *2. Circolo*, stati giudiziale demaniali, bollo straordinario e mandati.

Imposte dirette e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza della Dogana.

Ispezione e luogotenenza della dogana ppale, porto di Ripa grande.

MUSEI

Museo Vaticano, Cristiano, Biblioteca e Gallerie: Tutti i giorni, escluso i festivi, dalle 9 alle 14 (ore 2 pom.). Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì. Dal 16 giugno a 14 settembre resta aperto dalle 9 alle 18. Il museo etrusco resta aperto il solo giovedì dalle 9 alle 14 pomeridiane.

I permessi si rilasciano giornalmente dal Segretario della Commissione Pontificia per l'Archeologia sacra, nella sua residenza, nel palazzo della Cancelleria.

Museo Kircheriano. Aperto tutti i giorni, escluso i festivi dalle 9 alle 3 pom.

Id. Capitolino, piazza Campidoglio. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 3 pom. Prezzo d'ingresso cent. 50. Ingresso libero la sole domenica.

Id. Artistico industriale, via S. Giuseppe Capo le Case. Aperto i giorni dalle 9 alle 3 pom. meno il mercoledì. Prezzo d'ingresso cent. 50. La domenica accesso libero.

Id. d'Artiglieria, piazza S. Maria degli angeli. Aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 3.

Id. Borghese, fuori porta del Popolo. Aperto il solo dalle 1 alle 4.

Id. Kircheriano, via Collegio Romano, 27. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 3. Ingresso cent. 50. Alla domenica ingresso gratuito.

Galleria Barberini, palazzo Barberini, via Quattro Fontane. Tutti i giorni meno i festivi dalle 9 alle 4.

Villa Albani (oggi Torlonia) fuori Porta Salaria. Il solo mercoledì dalle 10 ant. in poi, accostanti i mezzi d'istesso. I biglietti si rilasciano nella cancelleria del principe Torlonia, suo palazzo, piazza Venezia.

Galleria Borghese. Aperta lunedì, mercoledì, venerdì, palazzo Borghese. Dalle 9 alle 3 p. pom. Escluso dal 15 luglio al 15 settembre, accostanti i giorni festivi.

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Obblighi, Comandi, Divisioni.

Comitato di Stato Maggiore Generale, via di Gesù Maria, palazzo Ministeriale.

Comitato delle Armi di Linea e Comitato R.R. Carabinieri, caserma del Gesù, n. 68.

Comitato d'Artiglieria e Genio, Via degli Artisti.

Comitato di Sanità Militare, via di Aracoeli.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, piazza S. Maria in Via.

Comando dell'8° Corpo d'Armata, via di Fontanella Borghese, n. 28.

Comando della Divisione Militare, via del Burrò.

Distretto militare di Roma, via Sforza del Convento delle Tinchine.

Comando Territoriale di Artiglieria, via della Lungara, palazzo Salviati.

Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza S. Maria in Trastevere, già convento.

Comando Territoriale e Direzione Territoriale del Genio, via delle Quattro...

Direzione di Sanità Militare e ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza Santa Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza di Carlo e Catinari.

Panificio Militare, piazza S. Apollonia, n. 11.

Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale militare territoriale, via della Lungara, palazzo Salviati.

Consiglio di Leva, via della Missione, ex-convento.

Comando delle Compagnie di Disciplina, Stabilimenti militari di Pena, via S. Grisogono.

Tariffe telegrafiche interna non oltre 10 parole

Telegramma ordinario	L. —
» urgente	» 1 —
» straordinario	» 2 —
» per l'int. della città	» —
» per vaglia telegr.	» 1

LA FONDIARIA

Compagnia Italiana di Assicurazioni

Stabilita in Firenze, Via Cavour, N. 8

La Fondiaria INCENDIO

Società anonima per azioni

Capitale versato 8,000,000

DI LIRE IN ORO

La Fondiaria VITA

Società anonima per azioni

Capitale versato 12,500,000

DI LIRE IN ORO

ASSICURAZIONI CONTRO L'INCENDIO

la scoppio del gas, del fulmine

E DEGLI APPARECCHI A VAPORE

ASSICURAZIONE IN CASO DI MORTE

mista ed a tontine Bass

ASSICURAZIONI contro L'IMPRODUTTIVITÀ

degli oggetti colpiti da incendio

Partecipazione degli assicurati agli utili

in ragione dell' 80 0/0

ASSICURAZIONI SPECIALI MILITARI

ASSICURAZIONI IN CASO DI VITA

Rendite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite

Dotazioni per funzionari e capitale per adulti

La Fondiaria Vita

Rilascia Polizze di Assicurazione per Passeggieri in ferrovia, garantendo un capitale pagabile in caso di morte avvenuto in conseguenza di un *Accidente Ferroviario*

Mediante il premio annuo di L. 6, 25, si assicura un capitale di L. 25,000$— Si può anche assicurare un capitale determinato per tutta la durata della vita, mediante un premio pagabile una volta tanto di L. 3 per ogni mille lire.

AGENZIE GENERALI IN TUTTE LE CITTÀ D' ITALIA

Rappresentanza Generale in ROMA: Banco CERASI, Via Rebuino 51.

Preservativo indispensabile per ogni famiglia

TINTURA PERIGOZZI

PROPRIETÀ

G. ZAMBONI

G. CASTELLANI, farmacia S. Antonio, VERONA

unico rappresentante per l'Italia

Tonica piacevole bevanda composta di sostanze puramente vegetali, che non viene alterata dal tempo.

Arresta sempre con istantaneità d'effetto le Coliche, le Dissenterie, il Vomito, il Mal di Mare, la Febbre Gialla, ed altri mali con sintomi affini e d'indole epidemica e parassitaria.

È una scoperta importantissima, che raggiunge l'apogeo della scienza medica, avendo risolto il gran problema di un rimedio contro il Cholera.

Usato per frizione guarisce: Reumatismi ed i Dolori Artritici.

La tintura PERIGOZZI è composta di sostanze affatto innocue, e l'azione istantanea che esercita è dovuta alla virtù che desta principalmente possiede di neutralizzare o meglio distruggere i germi morbosi e mortiferi.

Bottiglia grande L. 5,00 — Bottiglia piccola L. 2,75.

Deposito in ROMA, presso la farmacia SINIMBERGHI e C. via Condotti

Meravigliosa scoperta — Meravigliosa scoperta — Meravigliosa scoperta

Società Bacologica Ascolana

SOCIETA BACOLOGICA ASCOLANA

G. CASTELLI e C.

Seme bachi indigeno a bozzolo giallo, la miglior razza del l'Appennino Centrale — Selezione filologica e microscopica — Iber...zz... accuratissima sistema Cantoni Pasteur.

PREZZO

Per la Campagna Bacologica del 1888.

L. 18 all'oncia di grammi 30

Garanzia d'immunità dalle malattie predominanti

Rivolgere domande con vaglia postale all'*Agenzia d'Annunzi del giornale L' OPINIONE*, Roma, via del Seminario n. 87.

Società Bacologica Ascolana — Società Bacologica Ascolana — Società Bacologica Ascolana

L'AGENZIA D'ANNUNZI

del Giornale l'OPINIONE, oltre all'inserire avvisi e reclami commerciali a prezzi moderatissimi sia in 3 che in 4 pagine fa abbonamenti a tutti i giornali italiani ed esteri senza aumento di prezzo. In relazione colle principali agenzie di pubblicità, di Parigi, Londra, Berlino e Vienna, accetta annunzi anche per l'estero. Roma, via del Seminario, 87.

Il Convento

RACCONTO

di

ANTONIO CACCIANIGA

elegantissimo volume di quasi 400 pagine in formato 16.° — Lire 3.50

Dirigere vaglia all'Agenzia dell'*Opinione*, più cent. 50 per spesa postale.

PER LE VIE

di

G. Verga

elegante volume in 18.° di 260 pagine con caratteri nuovissimi. L. 3,50

Dirigere vaglia all'Agenzia dell'*Opinione*, più cent. 50 per spesa postale.

ITALIA CENTRALE

Guida dei viaggiatori

di

L. F. BOLAFFIO

elegante volume di 600 pagine con carta geografica d'Italia, 156 piante topografiche di Città, piante di Gallerie ecc., e la gran pianta di Roma. L. 6.

Dirigere vaglia all'Agenzia dell'*Opinione*, più cent. 50 per spesa postale.

Dal primo piano alla soffitta

di

NUOVO ROMANZO

di

Enrico Castelnuovo

elegante volume in 18.° di circa 220 pagine L. 2,50

Dirigere vaglia all'Agenzia dell'*Opinione*. più cent. 50 per spesa postale.

SEME DI FUNGHI

Lo Stabilimento Agrario Ingegneri di Siena, fabbr. mensile in commercio delle Radici e Elementi di funghi detti anche Blanes di funghi i quali rappresentano rigorosamente a questo Critogame, cioè che à la necessità per gli altri vegetali.

La coltivazione può farsi si in piena terra che negli appartamenti, sotti, cantine, ecc. ecc., e dopo due mesi dalla semina si ottiene un abbondante raccolto. Fra gl' ingenerosi vantaggi vi notammo

1. Per sotare i funghi coltivati non velenosi, non havvi di temere di quei terribili accidenti di avvelenamenti che vediamo per troppa noncuranza di raccogliere.

2. Perchè si possono ottenere funghi freschi in tutti i mesi dell'anno e sono rinnovellandoli per più tempi e di più facile digestione che non quelli che si consumano nelle stagioni.

3. Perchè formano il merente di una locuzione speciale, trovando facile collocamento ai mercati, perchè non richiedono neppure la bontà o la conoscenza del fungo ottenuto da esso.

Ogni scatola contenente 250 grammi di detta radici con relative istruzione per la coltivazione costa Lire 5, si spedisce franco in provincia, dell'ammonto di cent. 80 per posto postale.

Rivolgersi all'Amministrazione dell'OPINIONE — Roma - v. Ingegneli, via Pesce, 30, Milano.

URAGUARA

(proprietà dei Fratelli Ubicini)

in PAVIA, Via Corpo Vittorio Emanuele N. 61.

La tintura di questa pianta Americana importata dal Prof. Luigi Ubicini, fin dal 1872, è un farmaco che l'esperienza ha dimostrato veramente preferibile per la sorprendente efficacia curativa nei catarri cronici dei bronchi nella bronchorrea da bronchiectasia e da escavazioni polmonali prodotte da tisi nel primo e secondo stadio; nelle gastriti croniche e nella stitichezza dipendente da atonia della mucosa intestinale; nei lenti catarri dello stomaco e dalle vie biliari; nella dispepsia da insufficienza dei succhi gastrici. Infine questo rimedio, le cui efficacie venne già affermata da distintissimi medici sia in America che fra noi, si presenta come un sorriso di speranza agli infelici affetti dal terribile morbo che tende a distruggere gli organi della respirazione — Lire 5 al flacone.

Un deposito succursale è stato stabilito dai proprietari ...ESSI: Montegazza C., Roma, via Casarini.

Per Annunzi ed Inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi dell'Opinione, via del Seminario, 87. Roma.

GUPPY, C.

CERCHIO		VERGHELLO
Napoli 1853		Parigi 1543
Firenze 1861		Napoli 1857
Londra 1862		Vienna 1873
Foggia 1865		Caserta 1874

INGEGNERI MECCANICI E COSTRUTTORI

NAPOLI

MACCHINE a CALDAIE a vapore di qualunque grandezza per l'industria e la Marina — MACCHINE LOCOMOBILI e SEMIFISSE — FILANDE DA SETA complete con motore a vapore o senza — MOLINI PERFEZIONATI per frumento, granone, castagne, ecc. — MACCHINE PER PASTIFICI — TORCHI CENTRIFUGHE per lecitiche e per gli esaurimenti in generale — TROMBE ASPIRANTI E PREMENTI per mistere per elevare l'acqua a grandi altezze — TURBINI ed altri motori diversi.

SPECIALITA'

MACCHINA per l'estrazione dell'olio dalle olive, dai semi di lino di cotone, ecc. ecc. TORCHI IDRAULICI di ogni grandezza con gabbie PRIVILEGIATE STRETTOI a vite alla Londinese, alla Calabrese, alla Toscana, ecc. — FRANTOI perfezionati — SCIACCIATORI per semi — DECALCIATORI.

Indirizzare per lettere o telegrammi, Guppy e C. Napoli.

ANTICHISSIMA NOVITÀ

ad S. Pio al Corso in Roma

Dei sotto dalla Fabbrica privilegiata e premiata di Saponi comuni e profumati fondata in

JESI nel 1855

Elisire dentifricio del RR. PP. Benedettini Olivetani dell'Abbazia di Sestino (Urbino) inventato dal R. P. Pierre Soursand Priore della stessa nel 1873.

La formula di si raro specifico da più di 5 secoli sepolta tratto a mbbie dell'Oceano, nella Basilica stessa negli anni che si stanno facendo per ritrovarla, venne ritrovata.

Meravigliosamente preparato nelle tre forme di Elisier Polvere e pasta del R. Magistero Don Gio. Olivi, un solo sperimento sodolifica chiunque dalla prudente qualità detergenti preservativo e curativo del dente.

NOTE BIOGRAFICHE

di maestri premiati

dal Ministero dell'istruzione pubblica

Libro di 2 fogli in 16 prezzo L. 2

Per acquisto dirigere all'Agenzia dell'Opinione, via del Seminario n. 87.

STABILIMENTO IDROTERAPICO

RIOLO

(ROMAGNA)

Proprietà e conduzione Cav. LUIGI MAGNANI

Direttore sanitario Cav. Augusto Benzoni

Amministrazione, Bologna, 1, via Rizzoli

CURA A CONTANTI

Acqua Salsobromo-Iodica. — Utilissima in tutte le malattie linfo-diatesiche delle stomaco, dei visceri, addominali e dell'utero, nelle malattie cutanee, scrofulose, linfatiche, ed in tante altre simili alterazioni morbose.

Acqua Solforosa della Stufa. — La più utile in tutte le malattie della vie respiratorie: bronchiti, laringiti, asme; malattie della faccia, reumatismi, affezioni della stomaco, della pelle, del sistema linfatico e dell'utero.

DEPOSITO E VENDITA NELLE PRINCIPALI FARMACIE.

Ogni bottiglia Contenti 80.

Cassetta da 6, L. 2; da 12, L. 10; da 24, L. 20 compresa l'imballaggio. — Franco a domicilio.

ROMA — Farmacia Sinimberghi e C.

BOLOGNA — Amministrazione — Depositi: Zarri, Varalli Cassarini e Guidicini e sig. Clemente Rosario.

RIOLO: Stabilimento.

(f)

PROPOTTI DI PINO SILVESTRE

da C. T. METES

Firenze, Piazza Santa Maria Novella 22

Rimedi officinalmi contro Gotta, Reumatismo, Paralisi, Artritide, Sciatica, Renipolo, Catarri cronici, mal polmonari e bronchiali, Erpetismi, mal di cuore, ecc. ecc.

Cessazione in Olio e Pomata per Frizioni ad uso interno. Pastiglie pettorali, Rovato da bagni, Fomenti, Saponi, ecc. Più in Essenze Inalazioni e Vapori, per sanitarsi, ecc. ecc. Olio da cuire oggetti sanitariani, olio: anisicinale, mutando, salvia, lavanda, rosmarino, menta, ambrosia, finocchio, ginocchiali, colette, ovatte, sutrenazione, ecc.

Ottimo lavio di franchezza da 30 cent. si spedisce un piccolo trattato relativo a tutti i rimedi del presti fini.

A Napoli, Farmacia Rosa dei Leone, via Roma, 330.

A Milano Farmacia Valsamonica e Introzzi — Livorno da Dunn e Maisteto.

STABILIMENTO METALLURGICO E FONDERIA

GUPPY, C.

CERCHIO		VERGHELLO
Napoli 1853		Parigi 1543
Firenze 1861		Napoli 1857
Londra 1862		Vienna 1873
Foggia 1865		Caserta 1874

INGEGNERI MECCANICI E COSTRUTTORI

NAPOLI

MACCHINE a CALDAIE a vapore di qualunque grandezza per l'industria e la Marina — MACCHINE LOCOMOBILI e SEMIFISSE — FILANDE DA SETA complete con motore a vapore o senza — MOLINI PERFEZIONATI per frumento, granone, castagne, ecc. — MACCHINE PER PASTIFICI — TORCHI CENTRIFUGHE per lecitiche e per gli esaurimenti in generale — TROMBE ASPIRANTI E PREMENTI per mistere per elevare l'acqua a grandi altezze — TURBINI ed altri motori diversi.

SPECIALITA'

MACCHINA per l'estrazione dell'olio dalle olive, dai semi di lino di cotone, ecc. ecc. TORCHI IDRAULICI di ogni grandezza con gabbie PRIVILEGIATE STRETTOI a vite alla Londinese, alla Calabrese, alla Toscana, ecc. — FRANTOI perfezionati — SCIACCIATORI per semi — DECALCIATORI.

Indirizzare per lettere o telegrammi, Guppy e C. Napoli.

Il Rothschild legge e scrive tutto in pelle ed in ...

Agenzia dell'Opinione via del Seminario 87, Roma.

Contro L. 5 — *prospetti gratis.*

Avvisi al Pubblico

L. F. B. Pridaux, autore del *Trattato dell'economia dei contrattibili* e pubblicato nella stessa città di Vesio, ad inventare d'un nuovo sistema matematico per regolare l'ammissione dell'aria nei contratti; annuncia a lo conoscere della persona che S. M. Re Nero, né i signori Hote di Rotterdam ed W. M. Perchaeco, né S. H. Carlotta di Schatchenbaden, altre di Londra, hanno il mezzo di diritto di dirsi miei agenti, ne di sollecitare e prendere commissioni in mio nome per la mia chiusura di forzelli e domando e consiglio ad ogni persona in quale regno procurarsi le mie chiusure, di rivolgersi direttamente a me onde avere il vantaggio di apprezzare della mia cognizioni su questo argomento accettando preliminare un'apertura di 25 anni che ha consacrato a questo fine dell'arte meccanica.

Faccio la presente pubblicazione per la mia riputazione e per potrebbe soffrire per gente ingiusta ma ho speranza di ...gnazioni necessaria per conoscenza la particolarità del mio ... ed il meccanismo dei vasi ... nel tempo servire, e che tre le mie invenzioni.

Fortunatamente che ho ... nelle piccole e grandi ... ragioni di quarta ... per la pace ... Inghilterra e quelli ... volentieri notare ... altri, e le mie chiusure ... nelli con gli stessi ... mentì che vi ho introdotti, ... possono essere fornite che ... e dai miei agenti.

20 Regent Street. Londra

Novembre 1862.

DELL'ESPROPRIAZIONE

PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

Commento alla legge del 25 Giugno 1865, n. 2359, per l'avvocato Cav. Domenico Mazzoni, nella Capo Sezione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Il volume si spedisce Franco di porto contro vaglia postale 2 lire 2,60.

Deposito presso l'Agenzia d'Annunzi del giornale l'Opinione via del Seminario N. 87, Roma.

I BIBLIOFILI

Si è risposta in via del *Giardino*, N. 119, Roma, la bella libreria antiquaria, di proprietà e ...stribuzione:

Canal. N. 1 Teologia 882 articoli

» » 2 St. geog. 603 »

Le persone che ne faranno richiesta riceveranno anche i successivi, franchi di spesa a domicilio.

SII VIO BOCCA.

CARTA PER INVOLGERE STAMPATA

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale l'OPINIONE al prezzo di cent. 30 al kil. posta alla stazione di Roma.

Per la qualità e formato della carta valasi il campione dell'OPINIONE.